



Domenica 14 febbraio

6

LA BATTAGLIA SUI DIRITTI

l'Unità

Turco: «Puntare su politica sociale»

In prima fila alla manifestazione di ieri c'era anche il ministro Livia Turco. «La sicurezza - ha detto - è un bene primario che appartiene a tutti e la si realizza con una polizia efficiente ma anche facendo politiche sociali efficienti».



I colori e la banda della Cisl suona il liscio

Un corteo multietnico, colorato, perfino allegro, c'era anche la «banda della Cisl» che suonava il liscio, per ribadire il no alle tentazioni razzistiche e riaffermare i valori della convivenza civile. Al corteo anche Ugo Intini, Nando Dalla Chiesa e altri.



Bertinotti: «Un segnale per la convivenza»

«È una manifestazione importante per la convivenza sociale e l'abbattimento di tutti gli steccati». Così il segretario di Rifondazione Bertinotti ha commentato l'iniziativa milanese dei sindacati confederali «per una città sicura e solidale».



«Solidarietà e legalità Solo così si garantisce la sicurezza di tutti»

Cofferati accusa Albertini: «Razzista perché non sei qui?». Veltroni: «Troppa xenofobia, il 24 aprile corteo a Roma»

ANGELO FACCHINETTO

MILANO Non hanno dubbi i tre leader sindacali. E dal palco di piazza Castello lo dicono forte. Quello fra solidarietà e legalità è - deve essere - un binomio indissolubile. Per questo il sindacato confederale, che ha la solidarietà nel proprio dna, è sempre in prima fila nella lotta all'illegalità. A tutta l'illegalità. Quella emersa drammaticamente a Milano in queste settimane e quella diffusa in tutto il paese. Che non risparmia il mondo del lavoro e non ha certo nell'immigrazione irregolare la sua unica - né principale - causa. E perciò è una lotta che deve accomunare tutti i lavoratori e tutelare gli interessi di tutti.

Sapendo bene che è un obiettivo non facile, che il razzismo «è un male ancora non estinto» e si rivela spesso nell'equazione terribile emarginazione uguale a criminalità.

E da tentazioni razzistiche, mette in guardia anche il leader dei Ds, Walter Veltroni. «Per la sicurezza dei cittadini - dice - serve una politica di tutela dei diritti e, nello stesso tempo, di garanzia di solidarietà e di integrazione. L'esasperazione dei conflitti porta ad un aggravamento delle contraddizioni e delle tensioni sociali». Proprio per questo, secondo Veltroni, quella operata dal sindacato con la manifestazione di ieri è una scelta giusta.

E rilancia con un'altra manifestazione che si terrà il 24 aprile a Roma. «Il messaggio è che la solidarietà e la sicurezza possono convivere». Come è giusta la via imboccata dal governo con la sanatoria. «Dobbiamo ricordare che l'Italia è sempre stata un paese di emigranti, ora dobbiamo essere in grado di garantire l'accoglienza a chi viene da noi».

Ma non manca, nella giornata milanese, la polemica politica.

Aspra. Cofferati polemizza con il sindaco Albertini. «Bisogna garantire la sicurezza alla società civile con leggi che vanno applicate nei confronti di tutti e vanno rispettate da tutti, non in base al colore della pelle come vorrebbe il sindaco di Milano». E definisce «razzista» la proposta lanciata giusto venerdì dal primo cittadino di contratti d'area per immigrati.

«Non è solo profondamente sbagliata - accusa - è anche un'idea razzista quella di pensare a diritti diversi per chi è residente da prima rispetto a chi è arrivato dopo. C'è di che preoccuparsi anche per il solo fatto che venga considerata come cosa di cui si può discutere: noi non siamo interessati a farlo. È un'ipotesi indegna della storia, della cultura e della civiltà di Milano». Già. «Non si può pensare che gli immigrati siano diversi dai lavoratori italiani» - chiosa il segretario della Camera del lavoro, Antonio Panzeri. Più tardi Albertini, respingendo al mittente le accuse di razzismo, replicherà con una battuta: «Quando Cofferati sente parlare di flessibilità, si indurisce».

Apprezzano, invece, i leader di Cgil, Cisl e Uil, gli ultimi provvedimenti del governo in tema di immigrazione. La sanatoria (meglio, il riconoscimento del diritto di restare in Italia a chi ne ha i requisiti) «è l'unica via civile per un paese civile che voglia davvero affrontare i problemi posti dall'immigrazione, per

questo il provvedimento va applicato in ogni sua parte» - sottolinea il numero uno della Cisl, Sergio D'Antoni. Senza contare che mette in regola l'immigrato che lavora è anche interesse dello Stato. Linea dura contro la criminalità e regolarizzazione, insomma, vanno di pari passo. Perché «la paura non può essere scaricata sui più deboli, e un delinquente resta delinquente. Qualunque sia il colore della pelle».

Una risposta d'impegno, dunque, quella del sindacato. E anche - dice il segretario della Uil, Pietro Larizza - di grande dignità. Indirizzata a tutti quelli che soffrono sul fuoco, che condannano gli immigrati, che minacciano il manganello. «L'immigrazione è una ricchezza, deve essere però legale. Ma legalità - che è un investimento, non un costo - deve valere anche per i tanti italiani, che sfruttano i clandestini come carne da macello, che sfruttano i loro bisogni».

Una posizione quella sindacale - è una manifestazione che unisce e guarda al futuro», sottolinea Mario Agostinelli, Cgil Lombardia - condiziona dalla sinistra politica. In testa al corteo, oltre al numero uno dei Ds, sfilano anche il segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti («è una manifestazione importante per la convivenza sociale»), il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi e il ministro Livia Turco. Tra rigore e solidarietà non c'è contraddizione.

Bossi: «Referendum contro sanatoria» E lancia la contromanifestazione

Una grande manifestazione contro la sanatoria, il 14 marzo, in un luogo da definire, ma con «milioni di persone». Umberto Bossi dà l'annuncio a Venezia e dice: «Gli saniamo noi il cranio a questi matti che pretendono di sanare». Altro che 250 mila, sostiene il «senatur», «con i parenti si arriva a tre milioni minimo minimo. E se si ammettono anche i cugini è una catena aperta. C'è poi da dire che i musulmani possono avere quattro mogli - ha aggiunto - e dove le mettiamo le suocere...?».



Per Bossi, che invoca una legge europea sull'immigrazione, «posti di lavoro per gli immigrati non ce ne sono. L'immigrazione nasce dalla volontà di venti matti che stanno in America e che, con il Wto (l'organizzazione mondiale del commercio, ndr) e la globalizzazione, pretendono di tenere in mano l'economia del mondo».

Il progetto portato avanti dal Fondo monetario internazionale, guidato da ventitrenta famiglie, presuppone le monoculture nei paesi in via di sviluppo. Il problema non sono gli immigrati, che potremmo chiamare «fratelli immigrati», il problema è che devono andare a casa loro o distruggeranno i nostri popoli e i loro, in questa pottiglia che gli Stati Uniti stanno cercando di creare». «Il nostro governo, con questa sanatoria, tenta di creare un nuovo sottoproletariato per poi ottenere i suoi voti». Bossi ha proposto il referendum contro la sanatoria, è tornato sul tema dell'immigrazione. Bossi ha chiuso una manifestazione del suo partito che ha visto sfilare nel centro della città circa 200 militanti con fiaccolle e striscioni contro «prostituzione, delinquenza, droga». «Questa legge - ha proseguito Bossi - intende creare in maniera scientifica una società multirazziale».

Il cardinal Martini: «No a soluzioni radicali» «Integrazione, ma con giusto equilibrio»

MILANO «Ciascuno è chiamato a fare la sua parte ed è importante che non si creino divisioni perché soltanto quando tutte le realtà istituzionali affronteranno insieme il difficile problema si potranno trovare i giusti punti di equilibrio tra solidarietà, legalità e sicurezza».

«In ogni caso bisogna affrontare il problema evitando le soluzioni estremiste e radicali, quelle che nascono quando le emozioni prevalgono rispetto alla giusta razionalità».

È il messaggio che il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, ha rivolto ieri mattina, dopo un incontro - «per nulla formale», come lo hanno definito gli stessi partecipanti - con i segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza (accompagnati dai tre segretari milanesi, Antonio Panzeri, Maria Grazia Fabrizio ed Amedeo Giuliani), poco prima che la manifestazione milanese sull'immigrazione sfilasse per le vie del centro cittadino.

Ai sindacalisti, in particolare, l'arcivescovo ha sottolineato la necessità di far comprendere alla gente la complessità del fenomeno immigrazione e, quindi, l'importanza di affrontare con determinazione il faticoso cammino di armonizzazione di solidarietà e sicurezza. E, appunto, di evitare soluzioni «estremiste e radicali».

Carlo Maria Martini è poi tornato poi sul tema della solidarietà agli immigrati parlando al convegno promosso dall'arcivescovo sulla solidarietà intergenerazionale. «Vorrei ricordare - ha dichiarato - le nuove popolazioni che bussano al nostro mondo. Sono persone e famiglie giovani, spesso in cerca di un nuovo modello di dignità e di vita. Le nuove popolazioni fuggono dalla guerra e dalla fame. Queste nuove generazioni sono presenti tra noi e svolgono già un servizio discreto ma prezioso tra gli anziani e in molti lavori di particolare fatica e difficoltà».

«L'intervento di una solidarietà che non scavalca la legge ma promuove una vita più umana e favorisce anche una soluzione dei problemi nel loro paese di origine - ha concluso il cardinale - impegna non solo la singola nazione ma l'intera Europa».

SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi / 6 mesi. Numeri: 7 / 6 / 5 / 1 indicare il giorno. Nome, Cognome, Via, N°. Cap, Località. Telefono, Fax. Data di nascita, Doc. d'identità n°. Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato. Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si, Diners Club, Mastercard, American Express, Visa, Eurocard. Numero Carta. Firma Titolare, Scadenza.

l'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambesica. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Roscani. CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti. "L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." PRESIDENTE Pietro Guerra. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Pietro Guerra, Italo Prario, Francesco Riccio, Carlo Trivelli. AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario. Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13. tel. 06 699961, fax 06 6783555. 20122 Milano, Via Torino 48, tel. 02 802321. Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555.

l'Unità. Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 260.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2). Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indire la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta all'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167 254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati. Tariffe pubblicitarie: A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377). Feriali: Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) - L. 6.350.000 (Euro 3.279,5) - Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) - L. 5.100.000 (Euro 2.633,9). Manchette di test. 1° fasc. L. 2.020.000 (Euro 1.048,8) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7). Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1). Finanz. Legali/Concess. Aste/Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6). Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLIKOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611. Area di Vendita: Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6662211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25992 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/420891 - Bari: via Amendola, 156/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7383311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via L. Bonno, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520. Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale: 20123 MILANO - Via Turicchi, 56 bis - Tel. 02/7003302 - Telex 02/7003141. Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671891 - Telex 02/67189150. 00192 ROMA - Via Bissolati, 6 - Tel. 06/35781/2 - 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6718917/1 - 40121 BOLOGNA - Via Dei Dogi S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/578458/561277. Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130. Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137. STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35. Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465. TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard. AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi. RICHIESTA COPIE ARRETRATE. DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo). AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente. N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

